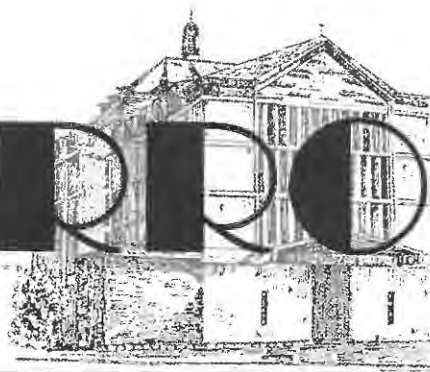


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 4

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

APRILE 2002

## "SE SIETE RISORTI..."

**"Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose... dove si trova Cristo" (Col. 3,1 ss).**

È come dire: "Se ti sei reso conto che davvero è conveniente scegliere Gesù e lo hai scelto, **non ritornare più sui tuoi passi, cerca di vivere con semplicità e gratitudine secondo il suo pensiero e nella sua amicizia, lo troverai nelle 'cose' di ogni giorno**".

**SIAMO NEL PERIODO PASQUALE**  
Forse di tempo pasquale ne sentiamo parlare solo in Chiesa, dove lo chiamiamo "tempo forte" di Pasqua, ma in realtà lo celebriamo nella liturgia perché lo viviamo nella quotidianità.

È un tempo educativo con cui la Comunità ci aiuta a mantenere la scelta operata, ad approfondirla, sperimentando quanto sia veramente bello incontrare, nelle "cose" con le quali conviviamo ogni giorno, la presenza misteriosa di Gesù.

Di fatto, una persona che ha scelto Gesù non è più come prima.

Ci si accorge subito, di essere in una Comunità rinnovata: non c'è bisogno di chiedersi chi ci sta oppure no; chi c'è, te lo trovi accanto. Poi, successivamente, si scopre che il vivere in questi anni, certamente difficili, di forti cambiamenti, ma decisamente importanti, è un grande dono: non c'è motivo di lagnarsi, né degli avvenimenti, né delle persone; non viene voglia di cedere a conformismi di massa, né di omologarsi alla mentalità comune; invece le contrarietà che abitualmente inducono a chiudersi nel gruppetto oppure a ripiegarsi in se stessi suggeriscono un impegno semplice e schietto.

**Senza sentirsi superiori ad altri**, ci si rende conto di essere stati gratificati, perché si ha il dono di "vedere", di intuire cose che normalmente sfuggono.

Il **Papa** - vero profeta, che ci precede di qualche anno - alla Giornata mondiale della Gioventù, celebrata nell'Agosto 2000, a proposito del nostro tempo aveva affermato che esso è un **LABORATORIO DELLA FEDE**.

È davvero una splendida immagine: **LABORATORIO della fede!**

**La fede come dono** da desiderare, da accogliere, da amare, da "lavorare", nell'approfondimento personale, nell'arricchimento comunitario, perché diventi "patrimonio" di tutti. Il nostro è un tempo certamente di grandi problematiche che a momenti possono anche sorprendere e spiazzare, ma che i cristiani debbono affrontare con serenità ben sapendo che **"il mondo presente è nelle doglie del parto"**.

Perché il nostro tempo sia "laboratorio della fede" è indispensabile che nella vita del cristiano il primato sia dato alla **PAROLA di DIO**: è l'ascolto continuo di essa che lo matura poi all'ascolto dell'uomo contemporaneo, e ne fa una

### **PRESENZA SIGNIFICATIVA nei luoghi della quotidianità.**

La nostra sarà sempre più una società multietnica, multiculturale, multi-religiosa, multi... provocando nel singolo, con lo sconcerto, quella forma di timidezza che non di rado si esprime in aggressività.

Colui che ha scelto Gesù si sente non solo in buona compagnia, ma continuamente "mandato" agli uomini, a tutti gli uomini, non per catturare, ma per donare quella speranza che riempie il cuore di vera gioia sempre, e conforta di serenità i giorni di prova.

Dentro questa esperienza il cristiano, che ha scelto davvero Gesù, senza attendere da altri, o peggio, senza delegare, si dona e, nella folla di opinioni, pone la certezza che il Maestro gli ha regalato; tra tante persone che vivono nella solitudine, colloca discretamente la sua compagnia, e là dove opera, senza avvedersene, porta Gesù che ha scelto.

Il Parroco

## ALLELUIA!



*Gesù Cristo è vivo e viene a liberarti!*

## DECALOGO PER COSTRUIRE LA PACE

Un impegno solenne in dieci punti è stato chiesto per lettera dal Papa agli uomini di stato e ai popoli a 40 giorni dal raduno dei maggiori capi religiosi del mondo in Assisi, il 24

Gennaio scorso. In estrema sintesi, la missiva del Santo Padre, già spedita a re, capi di stato e di governo di circa 200 paesi, fissa nei seguenti dieci punti gli impegni richiesti:

1. Ci impegniamo a proclamare la nostra ferma convinzione che violenza e terrorismo s'oppongono al vero spirito religioso, condannando ogni ricorso alla guerra e alla violenza in nome di Dio o della religione.
2. Ci impegniamo a educare le persone al rispetto e alla stima reciproca, affinché si possa giungere a una coesistenza pacifica tra i membri d'etnie, culture e religioni diverse.
3. Ci impegniamo a promuovere la cultura del dialogo.
4. Ci impegniamo a difendere il diritto di ogni persona umana ad una esistenza degna.
5. Ci impegniamo a dialogare con sincerità e pazienza, non considerando come un muro ciò che ci separa.
6. Ci impegniamo a perdonarci reciprocamente gli errori e i pregiudizi passati e presenti.
7. Ci impegniamo ad essere dalla parte di coloro che soffrono la miseria e l'abbandono facendoci voce dei senza voce.
8. Ci impegniamo a far nostro il grido di chi non si rassegna alla violenza e al male.
9. Ci impegniamo ad incoraggiare ogni iniziativa per l'amicizia tra i popoli.
10. Ci impegniamo a chiedere ai responsabili delle nazioni di fare ogni sforzo per edificare e consolidare un mondo di solidarietà e di pace basato sulla giustizia.

(Liberamente tratto dal n° 9 di "Settimana")

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

APRILE 2002

- 2 Martedì: V. E.Fico nn. 52, 60, 66, 80 - P.zza Martiri V.Fani (P.zza Stazione) nn.7, 12, 18,23, 24, 25.
- 3 Mercoledì: V.Fascie nn. dispari del n. 3 al n. 21.
- 4 Giovedì: V. Fascie n. 73 e dal n. 184 al n. 210 (Mulinetto-Venaggi-Cantine-Convento).
- 5 Venerdì: P.zza S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 - V. Mazzini n. 18 V. Sertorio nn. 3, 7, 8, 9, 12.
- 8 Lunedì: V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P.zza Italia - V. Lungomare Descalzo.
- 9 Martedì: V. Roma nn. pari - V. U.de Segestro n. 2.
- 10 Mercoledì: V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65.
- 11 Giovedì: V. U.de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 25, 27, 6, 3, 1 V. Bologna.
- 12 Venerdì: V. Mazzini nn. pari dal n. 38 al n. 134.
- 15 Lunedì: V. Olive di Stanghe.
- 16 Martedì: V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino.
- 17 Mercoledì: V. Mazzini nn. 148, 150, 154 - V. Novara - V.Mazzini nn. 294, 298, 302.
- 18 Giovedì: V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn. 3, 36,60, 68, 70.
- 19 Venerdì: V. Mazzini dal n. 322 al n. 366 - V. Pavia nn. 33, 80, 84 V. Mazzini dal n. 382 al n. 404.

## ANDIAMO A TORONTO!

Sono già passati nove anni. Devo ammettere che della mia esperienza statunitense non ricordo molto. Naturalmente la mia memoria va a ripescare per lo più impressioni visive: ricordo molto bene la marea di gente che affollava il luogo della veglia, il luogo in cui dormivamo (la stalla più grande del mondo) e la vista delle torri gemelle(...). Ricordo molto bene, però, il significato di quella giornata della gioventù. Era il 1993, il muro del comunismo era appena stato abbattuto e già bisognava prendere a picconate un altro muro, ancora più resistente perché ognuno di noi ne ha posato più di un mattone nel corso della sua vita. Sto parlando del muro, tutto oc-

**"VOI SIETE IL SALE DELLA TERRA... VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO"**



cidentale, del consumismo o, come si direbbe usando un termine che nel 1993 ancora non c'era, della globalizzazione. Il Santo Padre volle celebrare la Giornata mondiale nel "regno" del consumismo per lanciare una nuova sfida, per ricordare a tutti i giovani intervenuti che Gesù continua a nascere imperterrito anche sotto il cielo fatto a pezzi dei grattacieli americani. Ogni GMG ha un significato speciale, così come quella di Roma, se da un lato voleva essere il coronamento del Giubileo, dall'altro voleva testimoniare come i giovani cristiani fossero pronti a tuffarsi senza timori nel nuovo millennio.

Alberto STURLA

## FESTA DEL PERDONO

Non ci si deve meravigliare se la maggioranza della nostra comunità non sa di che cosa si tratta! Non possiamo dire che sia una festa "nuova", infatti è quella gioia che tutti abbiamo provato, sentendoci intensamente amati e perdonati da Dio. È una festa fortemente educativa specialmente per i nostri tempi. Il perdono è un dono "essenzialmente divino": solo Dio può cancellare il male. Gesù è il segno del perdono di Dio, ci perdona se pentiti e ci dà l'impegno di perdonare per palese quanto abbiamo ricevuto. Questo è Vangelo scritto, ma perché produca quella gioia che Gesù ci è venuto a portare, deve essere sperimentato.



Impareremo noi adulti dai nostri fanciulli. La Festa del Perdono è la giornata di gioia che i nostri fanciulli celebreranno con tutti noi, dopo aver gustato per la prima volta il perdono con il Sacramento della Confessione. Sono i fanciulli di Terza elementare che in questo anno catechistico hanno scoperto, con la fragilità della condizione umana, l'ingiustizia del peccato e il dono grande della misericordia di Dio attraverso Gesù. Si sono impegnati durante tutto l'anno insieme alle loro famiglie seguendo un itinerario di fede in varie tappe.

### SINTESI DELLE TAPPE DELL'ITINERARIO DI FEDE DEI FANCIULLI

**Domenica 23 Dicembre** sono stati presentati alla Comunità: la Comunità si è impegnata ad accompagnarli ed insieme ad imitarli.

**Il Venerdì Santo** sono i primi a donare il bacio di riparazione e di riconoscenza a Gesù crocifisso.

**La Domenica di Pasqua** vivono l'abbraccio del perdono in famiglia.

**Sabato 6 Aprile** celebrano insieme alle loro famiglie il Sacramento della Riconciliazione, ricevendo la tunica bianca come segno della innocenza battesimale restaurata dalla Grazia.

**Domenica 7 Aprile** durante la S. Messa delle h.10, presenti con la loro tunica bianca - la veste del battesimo "allungata" - comunicano l'abbraccio di pace a tutta la comunità. Sarà certamente una festa nuova, sarà anche bellissima se avrà la nostra partecipazione.

## VITA PARROCCHIALE

### 25 APRILE A VELVA

I Nuclei Familiari di Evangelizzazione si danno appuntamento, per una giornata da trascorrere insieme, al Santuario di Nostra Signora della Guardia a Velva.

Possiamo considerarla una piacevole tradizione, quella di incontrarsi una volta all'anno, per consolidare lo spirito d'amicizia e il cammino comune nella fede tra i nuclei familiari della nostra Parrocchia.

Quest'anno desideriamo particolarmente onorare la Madonna facendo la visita nel Santuario a Lei dedicato a Velva, ripromettendoci di affidare noi stessi e le nostre famiglie alla Sua protezione, e pregando per coloro che - pur volendo essere presenti - sono impediti.

Lo svolgimento della giornata sarà comunicato nei "Nuclei familiari" e per coloro che ci rallegreranno con la loro presenza per la prima volta, riceveremo le iscrizioni alle SS. Messe della Domenica.



### FESTA DELLA FAMIGLIA

#### DOMENICA 5 MAGGIO ORGANIZZATA DAL CONSIGLIO PASTORALE

Ne parleremo sul prossimo numero, ma intanto è importante che tutti coloro che quest'anno celebrano il 25° o il 50° anniversario di Matrimonio si preparino e lo comunichino in Parrocchia.

Desideriamo celebrare questa ricorrenza con gioia insieme a tutta la comunità. Invitiamo altresì tutte le coppie che desiderano celebrare la data del loro Matrimonio: è bello ed è importante in riconoscenza al Signore e ad edificazione vicendevole.

Invitiamo a far riferimento ai coniugi LAMBRUSCHINI Maria Teresa e Pino, responsabili nel CPP per la famiglia.

### VISITA IN GRECIA 17-22 Giugno 2002

Come preannunciavamo sul numero di Marzo, un gruppo di nostri amici desidera portare la riconoscenza di tutta la nostra parrocchia a P. Panaiotis Pefkis per il dono inestimabile che ha fatto alla nostra chiesa con l'icona del Crocifisso posto nell'abside.

La felicissima proposta pensiamo che possa essere condivisa da molti altri parrocchiani e pertanto offriamo la possibilità a tutti di partecipare. Il programma dettagliato e le condizioni saranno pubblicate sul prossimo numero di Maggio.

## “ATTUALITÀ (O INATTUALITÀ?) DI LUIGI STURZO”

Invitato dall'Associazione "Civitas Humana", il prof. Giorgio Campanini - che insegna Storia delle dottrine politiche nell'Università di Parma - ha intrattenuto su questo tema il numeroso pubblico intervenuto il 1° Marzo scorso presso l'Auditorium della Madonnina del Grappa.

Del sacerdote siciliano, il prof. Campanini ha esposto il pensiero politico o, meglio, alcuni aspetti salienti di esso.

E ciò ha costituito una relativa novità, in quanto di Sturzo solitamente si parla come "uomo" politico, anziché come "pensatore" politico. Ma in tal modo, ha osservato Campanini, si trascura troppo quell'elaborazione dottrinale (formulata prevalentemente durante gli anni dell'esilio inglese ed americano) che appare oggi di fondamentale importanza per l'impegno dei cristiani nel campo sociale e politico, e di cui il Conci-

lio ha anche rivelato il valore profetico.

Riassumendo quanto in proposito contenuto in un suo recente, documentato volume, l'illustre docente ha parlato della laicità dello Stato, del pluralismo sociale e politico e, in quest'ambito, dell'organizzazione "municipalistica" dello Stato (come a dire, di alcune delle principali caratteristiche del "popolarismo" sturziano).

Circa la "laicità" dello Stato, o meglio, la sua "aconfessionalità" (caratteristica che deve anche avere il partito politico, sia pur d'ispirazione cristiana), Luigi Sturzo ha in sostanza sostenuto che lo Stato non ha e non può avere una funzione strumentale nei riguardi della Chiesa, non può, cioè, collaborare direttamente al perseguimento dei suoi fini di natura spirituale e religiosa. Chiesa e Stato perseguono obiettivi diversi, operano su piani diversi.

“Lo Stato è fuori e non dentro la Chiesa”, scrive Sturzo in "Chiesa e Stato". Ciò non significa ovviamente che i credenti debbano estraniarsi dalla vita della comunità politica. Anzi è proprio la loro presenza nelle istituzioni (quando il regime politico, come nel caso della democrazia, lo permette) a orientarle alla tutela e alla promozione dei valori diffusi e condivisi, a partire dai diritti umani.

Il relatore ha ricordato come queste considerazioni, oggi del tutto pacifiche grazie alle acquisizioni del Concilio, contrastassero frontalmente con l'orientamento allora - siamo negli anni '30 - prevalente in campo cattolico.

Sul pluralismo sociale e politico don Sturzo aveva delle idee altrettanto chiare. E moderne.

Dalla sua visione consegue un'organizzazione sociale e politica fondata sul principio di sussidiarietà (e quindi sulla centralità

della persona umana, sul valore della famiglia, sul pluralismo scolastico, ecc.).

E se il suo "municipalismo" sembra datato, e quindi inattuale, a fronte degli odierni fenomeni della globalizzazione, una più attenta riflessione consentirebbe di coglierne la permanente importanza per la costruzione di un mondo (e, sin d'ora, di un Europa) a partire "dal basso", dai popoli, com'è auspicabile avvenga. Gli interventi che hanno fatto seguito alla relazione del prof. Campanini hanno convalidato l'eccezionale interesse suscitato nelle persone presenti, fra cui molti giovani.

Sono solo dei cenni, ma forse bastano a stimolarci all'approfondimento di un pensiero di straordinaria ricchezza e a una più completa conoscenza di un uomo grande e di un sacerdote esemplare.

Paolo VENZANO



DOMENICA 7 APRILE 2002

**GESTO MOLTO SIGNIFICATIVO PER I RAGAZZI, PER QUESTI ADOLESCENTI CHE SI PREPARANO ALLA S. CRESIMA E IMPEGNATIVO PER TUTTINI**

### UN SOGNO CHE SI AVVERA

Oggi si è avverato un sogno. Da molti anni ormai, l'Istituto Suore della Presentazione di Maria Santissima al Tempio con Casa Madre in Sestri Levante, Via Educandato 1, studiava una possibilità di spedire tramite container aiuti umanitari nelle Filippine, dove l'Istituto ha creato una Missione tra la povera gente del circondario di Manila.

Alla spedizione si frapponivano ostacoli burocratici tali da parere insormontabili, al punto che la Casa Generalizia di Ostia Lido si limitava a inviare di volta in volta per posta pacchi di aiuti dal peso di 20 Kg.

Naturalmente, in questo modo, i beni che le Suore di Manila potevano distribuire alle famiglie povere erano molto pochi.

Finalmente, oggi 7 Marzo 2002, dopo aver affrontato e risolto i vari problemi burocratici grazie anche alla fattiva collaborazione del Consolato delle Filippine di Milano, si è potuto riempire ed inviare a Manila un container carico di aiuti umanitari di vario genere.

Sono stati infatti inviati nelle Filippine generi alimentari di vario tipo (pasta,

riso, biscotti, olio, pelati, bevande), indumenti, rotoli di tessuto "passato di moda", scarpe, mobilio per la Missione e per la scuola materna, materiale didattico per la scuola (banchi, seggiole, macchine da scrivere, calcolatrici, penne, pennarelli, astucci) nonché materiale vario (un servizio di piatti, bicchieri, posate, tazze, un motorino, porte, etc.). Infine da segnalare il materiale medicamentoso sanitario donato dalla Artsana.

Così, Sestri Levante, paese delle favole, continua a far conoscere al mondo la sua favola di bontà e generosità, grazie all'aiuto dei benefattori che donano il materiale e grazie ai volontari che materialmente dispongono i beni ricevuti per la spedizione e si occupano della parte burocratica.

Per continuare, c'è però bisogno dell'aiuto di tutti, specialmente di chi intendesse contribuire alle ingenti spese di spedizione dei container: i contributi possono essere versati sul **conto corrente 12048/80** aperto presso l'agenzia della **Banca CARIGE** di Sestri Levante.

Sr. Letizia CAMAIORA

### LA COMUNITÀ RACCOLTA CONSEGNA IL VANGELO AI CRESIMANDI



### RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI

La realizzazione della residenza protetta è una realtà: dopo tanto tergiversare sulla collocazione, sta sorgendo nell'area di quello che è stato il vecchio ospedale in Via Val di Canepa.

La decisione del comune di costruire finalmente una casa di riposo, chiamata così, per gli anziani soli o bisognosi di assistenza, era attesa fortemente da anni, dai cittadini. Sono passati parecchi anni da quando si parlava di collocarla nelle aree ex FIT, in un contesto di accordi tra Comune e proprietari dell'area e forse si è perso anche tempo prezioso nel considerare prioritaria delle opere di dubbio interesse sociale.

È rilevante invece la costruzione della casa di riposo per gli anziani, anche se in prima istanza è doverosa l'assistenza domiciliare a servizi sanitari che comunque andavano integrati, in quanto non più sufficienti in un contesto di invecchiamento prolungato della popolazione che porta inevitabilmente alla perdita

dell'autonomia personale.

La casa di riposo dunque dovrebbe rappresentare l'ultima spiaggia dopo aver pensato appunto, l'assistenza domiciliare e il ricupero, tramite la R.S.A. di Chiavari per quelli con problemi funzionali.

La popolazione considera certamente ben spesi i 10 miliardi per la costruzione della casa di riposo prevista in una ottica comprensoriale.

Il fatto che ci ha indotti a scrivere su questo argomento è la preoccupazione sulla gestione che, per evitare speculazioni, dovrebbe essere affidata, in tutto o in maggior parte, a una istituzione pubblica in modo che possano trovare posto in questa struttura anche coloro che non dispongono dai 3 ai 5 milioni al mese, ma solo della loro pensione e dei pochi sudati risparmi.

Si tratta infine di propugnare una forma di ricchezza sociale che non può sempre essere misurata con la scelta del mercato del profitto.

Andrea V.

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Tutta l'attenzione del Consiglio, riunito Mercoledì 20 Marzo, è stata concentrata sul primo dei punti posti all'Ordine del Giorno nell'avviso di convocazione: i rapporti tra le ACLI e la Parrocchia. La segreteria del CPP ha ritenuto importante avviare la discussione sull'argomento a seguito della esigenza di intervenire con grossi lavori di manutenzione straordinaria nella palestra sita nelle Opere Parrocchiali.

Già nella precedente riunione del Consiglio il rappresentante delle ACLI - Giorgio Calabrò - aveva descritto l'urgenza di rifacimento del pavimento in legno e di adeguamento dell'impianto elettrico e delle uscite di sicurezza alle norme antinfortunistiche stabilite dalla legge per i locali frequentati dal pubblico.

Considerato l'onere cospicuo per tali lavori, che assumerebbe in proprio, la presidenza delle ACLI ha chiesto garanzie d'uso per la contrazione di un mutuo di oltre 50.000 euro (circa 100 milioni) con la stipula di un formale atto di comodato della durata di 10 anni. Sin dal 1965, anno di costruzione delle Opere Parrocchiali (in funzione prima della nuova Chiesa) le ACLI hanno sempre operato nella nostra comunità, uno dei pochi esempi, almeno in Liguria, d'efficace e fedele collaborazione tra Chiesa e associazioni laicali. L'ACLI Antoniano, in particolare, pur attraverso le varie fasi di evoluzione culturale e sociale, ha reso un prezioso servizio alla Parrocchia: di aggregazione, di informazione e disbrigo pratiche, di formazione ginnico sportiva, di cultura e di organizzazione gite e soggiorni. Le attività vengono svolte nella palestra e nei locali posti al piano terra, in uso quasi esclusivo e con l'accesso riservato ai soci, ma con ampia disponibilità anche per le esigenze della Pastorale parrocchiale.

Non risulta però sia mai stato

steso un formale atto di consegna, di affido dei locali, né alla Associazione Circolo ACLI, né alla Unione Sportiva ACLI, mentre nel 1993, con la presidenza del Patronato ACLI è stato siglato un atto di comodato gratuito per l'uso del locale originariamente destinato a sala giochi per i ragazzi ed ora adibito ad uffici, utilizzati anche dal Centro di Ascolto della Caritas. Così in concomitanza della richiesta urgente di interventi di manutenzione, è sorta la perplessità sul futuro utilizzo dei locali, con particolare riferimento alla palestra, per le prospettive della Parrocchia e per la esigenza di formulare un atto di comodato richiesto dalle ACLI a tutela dell'impegno finanziario che dovrà essere sostenuto.

Dal canto suo la Parrocchia - proprietaria dei locali e responsabile degli interventi - in questo momento è impegnata a far fronte all'ingente spesa per il rifacimento della copertura del tetto della Chiesa, per la quale dovrà affidarsi alla ben nota generosità dei parrocchiani e dei fedeli di Sant'Antonio.

Per contro, il Progetto Pastorale che il CPP ha iniziato a studiare dovrà tener conto delle esigenze di aggregazione giovanile e delle richieste dei gruppi di attività parrocchiale, che dovranno essere confrontate con l'attività ACLI in funzione di un uso appropriato della palestra con il nuovo (e delicato) pavimento in legno. Questo a tutela, non solo delle future presidenze dei settori ACLI, ma anche del Parroco e dei Consigli pastorali, anch'essi a scadenza. La discussione è stata ampia ed articolata, anche con vivaci interventi a sostegno di diverse possibili soluzioni. Si è ipotizzato di sostituire il delicato pavimento di legno con altro materiale, meno costoso, ma più duttile ad usi promiscui della palestra; ma questo costringerebbe l'ACLI a rive-

dere i propri programmi delle attività sportive.

È stato proposto di affrontare l'intervento programmato con la suddivisione della spesa al 51% a carico della Parrocchia proprietaria.

Forse potrà essere chiesto un contributo al Fondo Sportivo della Regione Liguria, per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Tutto questo non per sostituire le ACLI nell'utilizzo dei locali, ma per consentire una prosecuzione d'uso armonizzata colle esigenze di un Progetto pastorale parrocchiale in condizioni di sicurezza. Si è infine deliberata la costituzione di una Commissione paritetica ristretta che studi possibili soluzioni e curi la stesura di un indispensabile documento, promemoria di ogni utilizzatore futuro.

I risultati della Commissione e la prosecuzione della discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, saranno oggetto del prossimo incontro del CPP, fissato per Mercoledì 10 Aprile p.v.

Giulio

## ARCHIVIO PARROCCHIALE

### NUOVI CRISTIANI

PECCI Daniele nato il 15 ottobre 2001 battezzato il 10 marzo 2002. *Al carissimo Daniele il benvenuto nella nostra Comunità e i nostri rallegramenti ai felicissimi genitori.*

### I NOSTRI DEFUNTI

PINAGLI Giovacchino Reno nato il 4.10.1923 e deceduto il 22.1.2002. STAGNARO Lydiuccia nata il 10.5.1927 e deceduta il 9.3.2002. *Per i nostri defunti la nostra preghiera di suffragio e le nostre condoglianze ai cari familiari.*

### OFFERTE ALLA CHIESA

Fam. SAPIA	euro 522
N.N.	euro 500
In suffragio di Lelio ORLANDINI la Famiglia	euro 125
N.N. a S. Antonio	euro 52
BENASSI Lina a S. Antonio	euro 20
N.N. a S. Antonio	euro 50
N.N.	euro 100
In suffragio di mamma BOLLE	euro 50
I.M. di STAGNARO Lydiuccia la Famiglia	euro 100
N.N.	euro 20
Gruppo S. Giuseppe per il tetto della Chiesa	euro 59,75
PRETE Camilla	euro 250

PER IL MENSILE PARROCCHIALE  
N.N. euro 25

**"DITE VOL..."** Sotto questo titolo c'è lo spazio in cui potrete raccontare le vostre osservazioni e le vostre proposte: le pubblicheremo a partire dal prossimo numero.

## RICORDA

3 Merc.	h.21	Riunione catechisti Nuclei Familiari Evangelizz.
5 Ven.		Primo Venerdì del mese.
	h.21	Gruppo Liturgia.
7 Dom.		<b>FESTA DEL PERDONO</b>
9 Mar.	h.15	Gruppo di Volontariato Vincenziano.
10 Merc.	h.21	Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale.
12 Ven.	h.21	Catechesi adulti.
13 Sab.	h.16	Confessione fanciulli.
17 Merc.	h.21	Redazione mensile.
18 Gio.	h.15	Riunione Caritas.
	h.21	Incontro interparrocchiale Catechisti.
23 Mar.	h.15	Gruppo di Volontariato Vincenziano.
24 Merc.	h.20,45	Riunione formativa catechisti.
25 Gio.		<b>Giornata per i Nuclei Familiari di Evangelizzazione</b>
26 Ven.	h.21	Catechesi adulti.
29 Lun.	h.20,30	Pregliera mariana in Chiesa.

### ORARIO S. MESSE

**S. ANTONIO**  
Feriali: 7,30 - 9,30 - 18  
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18  
Vespri: prefestivi e festivi 17,40  
**S. MARIA DI NAZARETH**  
Feriali: 9 - 18  
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18

### TURNI FARMACIE

01/04 06/04 LIGURE  
06/04 13/04 COMUNALE  
13/04 20/04 RAFFO (già Garino)  
20/04 27/04 INTERNAZIONALE  
27/04 04/05 RAFFO (già Garino)

### DOMENICA 7 APRILE inizieremo

### l'ORARIO ESTIVO

delle Celebrazioni:

**VESPRI o ROSARIO h. 18,10**  
**S.MESSA h.18,30**

### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988  
**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Tomaso Rabajoli  
**COMPOSIZIONE:** Stefania Chiappara  
**STAMPA:** Grafica Piemme - Chiavari

### NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Tema. **BATTESIMO: con Lui sepolti..., in Lui risuscitati.**  
Lettura. **Rm. 6, 4 - 11; Col. 2, 12**

Fam. CICERO Adriana	V. Nazionale 175	Venerdì	19
Fam. ROLLERI TAMBURINI-PODESTÀ	V. Gromolo 14	Lunedì	22
Fam. OROFINO-LIUNI	V. Traversaro 18/4	Martedì	23
Fam. GIUSTI Jole	V. Dante 72/4	Lunedì	22
Fam. TROMBINI Giulia	V. Dante 185/4	Martedì	30
Fam. CAGNAZZO-MAGRINI	V. Unità d'Italia 33	Mercoledì	24
Fam. BREGANTE Lina	V. Fascie 17	Giovedì	18
Fam. S. Ilie PERAZZO	Cantine Mulinetto	Domenica	28
Fam. BRUSCO-SORIANI	V. Fico 52/3	Giovedì	18
Fam. OLIVIERI-STURLESE	V. Sertorio 4	Martedì	23
Fam. MARTORELLI-CAPONO	V. Roma 15/7	Sabato	27
Fam. MAGGI-BERNARDI	V. Milano 5	Mercoledì	24
Fam. BRUGNOLI-MEDONE	V. Mazzini 92	Venerdì	19
Fam. PIETRA Maria Luisa	V. Mazzini 298	Martedì	23
Fam. MARCHETTI-CEFFALO	V. Mazzini 310/14	Mercoledì	24
Fam. GIAMPETRUZZI-GIOIA	V. Pavia 3/1	Giovedì	18
Fam. VECCHIO-SIRTORI	V. Pavia 84	Venerdì	19
Fam. BOZZO-MASSUCCO	V. Bologna 1	Martedì	23